



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA**

05015 FABRO (TR) - Via Giovanni XXIII, 13 - Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 - E-Mail [tric815008@istruzione.it](mailto:tric815008@istruzione.it) - C.F.90009750556

E-Mail cert. [tric815008@pec.istruzione.it](mailto:tric815008@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.istfabro.gov.it](http://www.istfabro.gov.it)

# Il pidocchio dei capelli



dimensione reale

- ....

## Cosa è – Cosa fare

**Informazioni sulla gestione della pediculosi  
in famiglia e nella scuola**

*a cura dell'Istituto Scolastico  
in collaborazione con il Dr Marco MATTORRE  
Dirigente del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
ASL 2 dell'Umbria*

## ALCUNE INFORMAZIONI CHE E' UTILE CONOSCERE

La [pediculosi](#) del capo è un'infestazione causata da un parassita (*Pediculus humanus capitis*) che risiede a stretto contatto con il cuoio capelluto sia per esigenze nutrizionali sia per mantenere la propria temperatura corporea costante. Il ciclo vitale del parassita ha 3 fasi: uova, ninfa e adulto. Circa 12-24 ore dopo l'accoppiamento, la femmina depone le uova (lendini) di colorito bianco-grigiastro e di dimensioni comprese tra 0,3 e 0,8 mm. Sono deposte alla base del capello, cui vengono fatte aderire con una particolare sostanza collosa. La schiusa avviene dopo circa una o 2 settimane dalla deposizione. Dopo la schiusa, la lendine vuota rimane aderente al capello.

Il [parassita](#) allo stadio di ninfa ha una morfologia simile all'adulto ma è di dimensioni minori. Il passaggio da ninfa ad adulto avviene in una settimana. La femmina vive da una a tre settimane e depone circa 10 uova al giorno. Il parassita adulto misura da 2 a 3 mm e il suo colore varia da marrone a bianco-grigiastro. Al di fuori del cuoio capelluto il parassita sopravvive in genere meno di 24 ore ma in alcuni casi può arrivare fino a 48 ore. Le uova se si trovano a una temperatura inferiore a quella cutanea non riescono a schiudersi.

Le [infestazioni](#) sono frequenti in Paesi ricchi così come in Paesi in via di sviluppo e non c'è una relazione stretta tra igiene e diffusione dei parassiti. La trasmissione avviene in genere a scuola, tra compagni di classe; a casa, tra familiari; sui mezzi pubblici, in palestra e ovunque possa esservi contatto con persone infestate oppure tramite lo scambio di indumenti o effetti personali.

Il [prurito e l'irritazione](#), causati da una reazione allergica alla saliva del parassita, sono il segno che in genere porta a sospettare la presenza dei pidocchi. Alcuni soggetti possono anche manifestare difficoltà a dormire.

Per [valutare](#) se ci sono pidocchi, si raccomanda di pettinare i capelli bagnati con un pettine a denti molto fitti, preferibilmente utilizzando un pettine in acciaio, dalla radice alla punta dopo averli cosparsi di abbondante balsamo.

Pettinare con la tecnica delIl "*wet combing*" (pettine a denti fitti passato dalla radice alla punta, dopo aver applicato abbondante balsamo), **è anche un ottima terapia**. consigliata soprattutto nei bambini sotto i due anni di età. Questo sistema per essere efficace deve essere ripetuto durante due settimane, al 1°, 5°, 9° e 13° giorno per interrompere il ciclo vitale del parassita. Se l'infestazione è modesta si può evitare l'uso degli shampoo a base di insetticidi. Per favorire il distacco della lendine dal capo si consiglia di bagnare i capelli con una soluzione al 60% in acqua e aceto.

Prevenzione E' impossibile prevenire completamente le infestazioni del pidocchio dei capelli. E' assolutamente scorretto l'uso a scopo preventivo dei prodotti utilizzati nel trattamento della pediculosi: si tratta di una pratica inutile e dannosa. Gli studi epidemiologici evidenziano inoltre che lo screening (controllo delle teste) in ambito scolastico non è utile. Al contrario, altri studi evidenziano l'utilità dell'educazione dei genitori al riconoscimento e trattamento della pediculosi. La misura più importante è quindi il controllo settimanale della testa dei figli senza sintomi, al fine di una precoce identificazione dei casi di infestazione.

### TRATTAMENTO DELLE INFESTAZIONI

I prodotti per il trattamento della pediculosi sono a base di:  
- PERMETRINA, piretroide sintetico che uccide sia i pidocchi sia le uova. In genere è sufficiente un solo trattamento perché si mantiene a lungo dopo l'applicazione. L'emulsione all'1% può essere usata in tutti i tipi di pediculosi, è ben tollerata ma in alcuni soggetti può causare reazioni cutanee locali;  
- MALATHION, antiparassitario organofosforide è raccomandato come prodotto di seconda scelta in caso di resistenza alla permetrina. Il gel allo 0,5% deve essere spalmato sui capelli asciutti evitando il contatto con occhi e mucose, va lasciato agire per 10 minuti e quindi asportato con un lavaggio. In genere è sufficiente un unico trattamento in alcuni casi va ripetuto dopo 8 giorni. – PIRETRINE  
NATURALI, hanno lo svantaggio che non uccidono tutte le uova quindi il trattamento va ripetuto dopo 7-10 giorni e che sono stati registrati diversi casi di resistenza. Sono sconsigliati nei soggetti allergici al crisantemo.

IN OGNI CASO E' NECESSARIO ATTENERSI ALLE ISTRUZIONI RIPIORTATE ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE DEL PRODOTTO

# **PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFESTAZIONE A SCUOLA E' QUINDI NECESSARIO UN EFFICACE LAVORO DI SQUADRA**

## **LA FAMIGLIA**

- **Avviserà subito le insegnanti (che chiederanno a tutti i potenziali interessati di iniziare tempestivamente l'osservazione delle teste dei propri figli e intraprendere le misure di profilassi adeguate)**
- **Comunicerà, quando richiesto attraverso uno stampato fornito dalla scuola, l'esito del controllo e l'eventuale trattamento effettuato.**

Questi dati se valutati insieme al personale esperto della ASL potranno servire a tutti per comprendere l'andamento delle infestazioni e individuare le misure di profilassi più efficaci

## **LA SCUOLA**

**nel rispetto dei dati sensibili e con il principio della riservatezza**

- **Promuoverà adeguate azioni educative per evitare tutte le situazioni di promiscuità che favoriscono il contagio**
- **Informerà attraverso le modalità in uso in ciascun plesso scolastico le Famiglie affinché possano essere messe in atto, in modo sinergico e collaborativo, tutte le azioni per contrastare il diffondersi e il perdurare delle epidemie**
- **In accordo con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL potrà decidere di fissare, in alcune classi e nell'intero plesso, una giornata nella quale tutte le famiglie interessate dovranno sottoporre al trattamento consigliato i propri figli al fine di scongiurare fastidiose recidive**

## **SITOGRAFIA**

[Federsanità](#)   [CDC](#)   [ISS](#)   [Ministero della Salute](#)  
[Regione Piemonte](#)